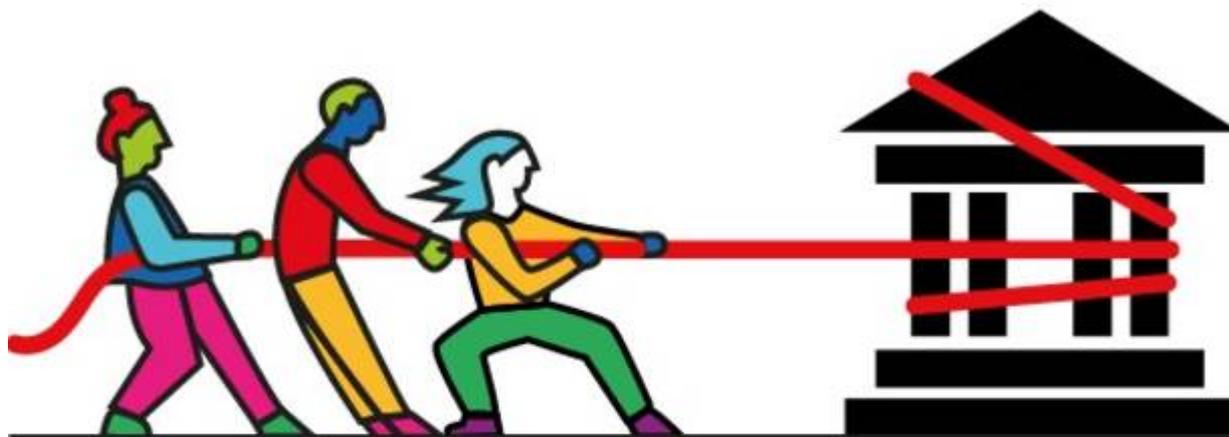


VareseNews

Nasce a Varese il comitato “Riprendiamoci il Comune”, per tornare a contare come cittadini

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2023



Riprendiamoci il COMUNE

E' stato presentato questa mattina nella sede di Un'altra storia, il comitato varesino di “**Riprendiamoci il Comune**“, una campagna nazionale nata per lanciare e sostenere due proposte di legge di iniziativa popolare “mirate – spiegano gli organizzatori – ad invertire la rotta rispetto alle politiche liberiste che in questi ultimi decenni hanno costretto i Comuni a mercificare i beni comuni, privatizzare i servizi pubblici locali, alienare il patrimonio pubblico e cementificare il territorio, privando le comunità locali di diritti e servizi”.

A presentare l'iniziativa **Giuseppe Musolino**, referente di Un'altra storia Varese, **Roberto Guaglianone** e **Giovanni Gulino**, che insieme a **Oreste Zanotto** per la zona di Angera -Taino, costituiscono il comitato promotore a livello provinciale.

«La campagna ha due finalità, una politica e una molto concreta – ha spiegato Musolino – L'obiettivo politico è quello di **valorizzare il ruolo delle comunità territoriali**, favorendo la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte dei Comuni che toccano aspetti importanti della vita individuali e delle comunità, dalla scuola alle strutture di sanità territoriali, all'ambiente. Come farlo? **Mettendo i Comuni in condizione di avere maggiori risorse economiche** ed è per questo che nasce la campagna, che punta a lanciare due proposte di legge di iniziativa popolare per una riforma della finanza locale».

«**La prima proposta di legge si prefigge una profonda riforma della finanza locale**, sostituendo al

pareggio di bilancio finanziario il pareggio di bilancio sociale, ecologico e di genere, eliminando tutte le norme che oggi impediscono l'assunzione del personale, riportando ad una gestione diretta dei servizi pubblici a partire dall'acqua, difendendo suolo, territorio, beni comuni e patrimonio pubblico e dando alle comunità territoriali strumenti di autogoverno partecipativo».

La seconda proposta di legge riguarda la socializzazione di Cassa Depositi e Prestiti, trasformandola in ente di diritto pubblico decentrato territorialmente e mettendo a disposizione dei Comuni e delle comunità territoriali le ingenti risorse del risparmio postale (280 miliardi) come forma di finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti dei Comuni decisi attraverso percorsi di partecipazione della comunità territoriale.

«E' venuto il tempo di riappropriarci del "comune", **ovvero di quello che a tutte e tutti appartiene**, e di riprendersi il "Comune", come luogo dell'interesse generale e della democrazia di prossimità – hanno spiegato i promotori varesini – Un antidoto anche all'imperante clima di disillusione, al disinteresse per la politica e all'astensionismo».

Oltre al comitato varesino stanno nascendo comitati in diversi centro della provincia come a **Saronno, a Cislago, Busto Arsizio e Gallarate**.

«I comitati stanno nascendo in tutta Italia e anche in provincia di Varese c'è grande fermento – ha spiegato Musolino – Chi fosse interessato può fare riferimento a noi, chiamando il numero 338 7075200, oppure cercare **sul sito nazionale** il referente del Comitato più vicino».

Per presentare l'iniziativa il Comitato di Varese proporrà diversi eventi nei prossimi giorni. Il primo appuntamento è per **venerdì 3 marzo alle 18**, nella sede di Un'altra storia, in via Del Cairo 34, con un "Aperincomune", un incontro-aperitivo con la partecipazione di **Corrado Conti**, uno degli estensori delle due proposte di legge di iniziativa popolare.

di Ma.Ge.